

INSIEME

Comunità di S. Croce - Como

N°9

3 Marzo 2024



Messaggio

Donne in preghiera

**Dallo scrigno di
Giancarlo...**

La Sua Parola

Impegni settimanali

Auguri a:

MESSAGGIO

La liturgia della Parola di questa terza domenica di Quaresima ci sprona a mettere al centro della nostra vita Dio, fin dalla prima lettura con il decalogo, che dedica la maggior parte dei versetti all'invitarci a riconoscere Dio come Signore-Padre, donandoci la dignità di Figli. È forte la scena che ci offre la pagina di Vangelo, con Gesù che entrando nel tempio butta in aria i mercanti del Tempio, ai nostri occhi potrebbe apparire una reazione esagerata, in realtà Gesù agisce per amore nei nostri confronti e desidera farlo anche nel tempio che è la nostra vita: il luogo della piena realizzazione del nostro esistere, non può essere macchiato da interessi mondani ed egoistici. Cos'è questo luogo? È lo spazio e il tempo della GRATUITA', il tempio, pensiamo anche alle nostre chiese, sono quegli spazi a volte enormi, altissimi, che alla logica umana appaiono inutili, non si produce nulla al suo interno e 10 metri di altezza possono sembrare spazi antieconomici perlomeno per essere riscaldati. Il tempo, il tempo dell'adorazione, della liturgia, della preghiera, apparentemente appare come tempo perso, durante il quale non si produce nulla. In realtà ciò che si realizza nell'Adorazione è un assaggio di Vita eterna, è un riscoprire il senso dell'esistere: STARE CON DIO. Questo stare con Dio, alla presenza di Dio è una cosa che non si può raccontare, suscita sentimenti così belli e profondi, è un'esperienza così grande, che non ci sono parole per raccontarla, bisogna sperimentarla e basta. L'invito allora in questa settimana di Quaresima, è quello di desiderare di fare questa esperienza, non serve farla in pubblico, troviamo il tempo di entrare in Chiesa da soli, in quel luogo insignificante per il mondo, disposti a perdere un po' di tempo agli occhi del mondo. Siediamoci lì, davanti al Tabernacolo, dove c'è la presenza reale di Dio nelle Specie Eucaristiche, non diciamo nulla, non cominciamo a pregare per uno, per l'altro, per quell'altra cosa, no, stiamo lì in adorazione, in silenzio a godere dello stare con Dio e lasciarci guardare/amare da Lui. Dopo questa esperienza sentiremo anche noi, come Gesù, "lo zelo per la sua casa", non potremo sopportare che lo spazio e il tempo della gratuità nello stare con Lui sia macchiato dalla mondità del mondo.



Donne in preghiera

Testimonianza delle suore di clausura

In un mondo disratto, una comunità di claustrali, che fa della propria vita una "lode perenne", che trascorre la giornata tra la preghiera (personale e comunitaria), l'adorazione e il lavoro, che cerca di conformarsi a Cristo e di servirlo nelle sorelle potrebbe sembrare una vita inutile ... Ma non è così ... La vita di una suora di clausura è una continua preghiera, un continuo restare alla presenza del Signore, un continuo dialogo con il nostro Sposo. Una vocazione feconda, la nostra, che si fa portavoce di ogni creatura, perchè attraverso la vita comunitaria, la preghiera liturgica e la diuturna adorazione, ci mette a contatto diretto con le sacre Specie Eucaristiche, rendendoci custodi e sentinelle del Tabernacolo. Abbiamo gran desiderio di parlarvi di Gesù e di farlo conoscere. Vorremmo comunicarvi come è bello stare davanti al Tabernacolo a cuore a cuore con Gesù Ostia, nel silenzio, un silenzio pieno di Lui, pieno di preghiera per tutti: per il mondo intero, per la Chiesa, per chi è vicino e per chi è lontano. Sì, è bello, bellissimo! Non ci si stanca mai di stare in compagnia di Gesù, Lui è il nostro tutto, l'inizio e la fine di ogni nostra azione, pensiero...! Il tempo vola, scorre veloce, troppo veloce, soprattutto durante la notte. Mentre il mondo attende, noi vegliamo!



Dallo scrigno di Giancarlo...

*Se la vita ti tradisce,
non dolerti, non crucciarti!
Nella penza trova pace:
l'allegria credi verrà
di futuro vive il cuore,
il presente è desolato
tutto è effimero, fugace
Ciò che passa sarà amato.*

*Non rimpiangerò le rose appassite in una
tenera primavera;
anche l'uva sui tralci mi è cara,
maturata a filari su un dolce pendio.
Bellezza della mia fertile valle;
gioia dell'autunno dorato, ovale e diafano
come i seni d'una giovane fanciulla.*

Mosca 1799-1837 Alexandr Puskin

*Solleva il capo e osserva il cielo:
l'un l'altra si inseguono le nubi,
si sfiorano appena e già sono divise,
perdute l'una per l'altra.
Così anche noi ci separiamo,
anche noi ci perdiamo in questo mondo.
Abbassa il capo e guarda il mare:
l'un l'altra si rincorrono le onde;
si scontrano appena e già sono divise,
perdute l'una per l'altra.
Così anche noi ci separiamo,
anche noi ci perdiamo in questo mondo.*

San Pietroburgo 1891-1952

Marija Skapskaia

LA SUA PAROLA:
“Lo zelo per la tua casa mi divorerà” (Gv 2,16)

IMPEGNI SETTIMANALI

6 marzo Mercoledì	Ore 13,15 Messa per la pace con il Cardinale in Duomo
7 marzo Giovedì	I° Giovedì del mese giornata Eucaristica Ore 9,15 Messa Ore 10,00 Testimonianza Don Giulio Della Valle Ore 20,30 Compieta
8 marzo Mercoledì	Festa della donna Ore 17,00 Via Crucis



Preghiamo per:
Don Giuseppe e Fernanda
che sono in ospedale

AUGURI A:

Marzo

9

Sabato

Giulia
Compleanno

